

LA LIBROMANTE Cancro, per evitare “stronzate che capitano quando non muori giovane”, prendi a modello Jerry Stahl

Leone, anche tu sei nelle Sabbie mobili Capricorno: ami guappo alla de Brest

» CAMILLA TAGLIABUE

A RIETE - “Il deserto non ha niente del capolavoro, visto che non ci si può stare”: se dopo una *Notte di fuoco* ti sei ritrovato solo come un cane, nel bel mezzo di un deserto affettivo, fatti almeno un amico immaginario, tratto dal romanzo di Eric-Emmanuel Schmitt (e/o).

TORO - Qualora tu aspirassi a diventare zarina, come *Caterina la Grande*, impara a “creare e alimentare la tua leggenda”. Se ci è riuscita lei, che non si chiamava Caterina e non era russa, puoi farcela anche tu, a patto di studiare la biografia di Zoé Oldenbourg (Odoja).

GEMELLI - “Avrebbe voluto scuoterla o stringerla tra le braccia, strangolarla, salvarla, non sapeva che cosa voleva e non fece nulla”. Segui il consiglio di John Banville ne *La musica segreta* (Guanda). Se invece, tu che leggi, sei l'amante di siffatto Gemellaccio, lascialo!

CANCRO - Per evitare altre *Stronzate che capitano quando non muori giovane*, prendi a modello l'ex eroinomane, e neo papà, Jerry Stahl (Baldini & Castoldi): “Per me, anche dopo aver smesso con le siringhe, la vita non è stata molto più di un ciclo infinito di Lavora-Scopa-Dormi”.

LEONE - Come Sybille Bedford (Neri Pozza), sei nelle *Sabbie mobili* e rischi pure di venire soffritto, amo' di “albume arricciato delle uova fritte alla crudele nel grasso e non depositate con dolcezza su un poco di burro”. Per precauzione, inizia a frequentare i vegani.

VERGINE - Impara da *Henry James al lavoro*: non usare “gli amici come materiale per l'arte, come fanno gli artisti privi di ispirazione, ma come fonti”. E se vuoi che in ufficio nessuno spettegoli su di te, trovati una segretaria meno

ciarliera di Theodora Bosanquet (Castelvecchi).

BILANCIA - Dicono le Scritture, ma pure Tom Michell, “A ciascun giorno basta la sua pena”: per ritrovare il buonumore, anche nelle tue infelici circostanze, spupazzati la *Storia di un pinguino che tornò a nuotare* (Garzanti). Abbi fede, persino tu tornerai a galleggiare.

SCORPIONE - *Mio carissimo Rospo*, “questa è l'ultima lettera che ti scrivo, prometto, e non sarà lunga”: non credere agli amanti grafomani, vedi Virginia Woolf (elliot) and company. Cambia indirizzo email, numero di telefono e pure casa, altrimenti continueranno a stalkezzarti.

SAGITTARIO - “L'amicizia era rimasta indissolubile, quasi un abbraccio d'anime, la cui stretta però cominciava a diventare troppo spesso infernale”: se non vuoi finire come *Le tre caravelle in un mare di guai*, cambia compagnia. Lo dice pure Massimo Romagnoli (Giunti).

CAPRICORNO - Ahimè, ti sei innamorato di un guappo come *Querelle de Brest* di Jean Genet (Saggiatore): “In un naufragio Querelle porterebbe via me. Ma so che salverebbe in primo luogo la sua bellezza, a costo di lasciarmi morire”. Se vuoi morire, fai prima ad andare in Svizzera.

ACQUARIO - “Purtroppo, la povera vecchia marijuana ha dovuto vedersela con un paio di bottiglie di bourbon, quindi non saprei dirvi granché”: questa settimana niente droghe né alcolici, o sarai perduto come *Un irlandese in America*, alias Brendan Behan (66thand2nd).

PESCI - Frequenta più spesso *La libreria dei sogni che si avverano* di Christel Noir (Corbaccio): “Sono venuta perché avevi abbandonato l'amore in favore della fedeltà famigliare”. In questa meravigliosa libreria potrai tranquillamente tenerti sia l'amante sia la moglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

